

BOZZA

C O N V E N Z I O N E

TRA

Autostrade per l'Italia S.p.A. - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - con sede legale in Roma, Via A. Bergamini 50, in seguito denominata per brevità "Autostrade per l'Italia", codice fiscale 07516911000, rappresentata dall'Ing. Roberto Tomasi nella sua qualità di Condirettore Generale Nuove Opere;

E

Enrico Rossi, nato a Bientina il 25 agosto 1958, il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente pro tempore della Regione Toscana, avente sede in Firenze, via di Novoli n. 26, codice fiscale e partita IVA 01386030488 di seguito denominata "Regione", nonché nell'espletamento delle funzioni di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 della L. 116/2014;

PER

disciplinare la realizzazione di:

- a) un'opera di presa della cassa di espansione in località "Pizziconi" dal fiume Arno, consistente nell'attraversamento dell'autostrada A1 tra il km 327+015 e 327+080 con tre manufatti confluenti in un unico canale di collegamento munito di muri laterali d'argine;
- b) opere di difesa idraulica (coronelle 1 e 2) in corrispondenza dei due sottopassi autostradali situati a valle del ponte del Matassino al km 323+562 e al km 323+963 in Comune di Reggello, tramite interventi su area golenale adiacente al rilevato autostradale;

Gli interventi suddetti nel prosieguo del presente atto verranno anche

BOZZA

unitariamente denominati “Opere”.

PREMESSO

- 1) che nel 2001 il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha assunto la responsabilità, in qualità di ente attuatore, della progettazione preliminare dell'intero sistema di casse di laminazione finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico nell'area del Valdarno Fiorentino;
- 2) che in data 12.10.2007 Autostrade per l'Italia ha stipulato con l'ANAS S.p.A. la convenzione unica approvata per legge 6 giugno 2008 n. 101, avente ad oggetto la costruzione ed esercizio di una rete autostradale nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1 Milano – Napoli;
- 3) che ai sensi dell'art. 15 della suddetta convenzione Autostrade per l'Italia ha predisposto il progetto preliminare di ampliamento alla terza corsia dell'A1 tra Incisa e Valdarno;
- 4) che con determina 8.6.2009 n. 761 del Comune di Figline e Incisa Valdarno, il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva del 1° stralcio della Cassa Pizziconi – II lotto “Realizzazione manufatto sfiorante in sotto attraversamento l'autostrada A1, opera di presa e di scarico sugli argini, soglia di fondo in alveo fiume Arno”, è stato aggiudicato definitivamente all'A.T.I. costituita da HYDEA S.r.l., PHYSIS-INGEGNERIA PER L'AMBIENTE S.r.l., GEO ECO ENGINEERING S.r.l., EURO STUDIO INGEGNERIA e STUDIO ARCHITETTURA RENZO FUNARO (successivamente trasformata in A.T.I con capogruppo Hydea SPA, Eurostudio ingegneria studio tecnico associato degli ingg. Luciano Marradi e Alessio Pietosi, Funaro Renzo, Hydea Spa, Studio associato Geo Eco Progetti, West System Srl.);

BOZZA

- 5) che l'incarico di cui al precedente punto, formalizzato con convenzione sottoscritta in data 28.07.2009 prevede, per quanto concerne il 1° stralcio, lo sviluppo della progettazione esecutiva del 1° lotto (compiuta ed attualmente in fase di esecuzione) e la progettazione definitiva ed esecutiva dei lotti 2° e 3° e, per quanto concerne il 2° stralcio, la revisione della progettazione preliminare;
- 6) che il progetto preliminare di ampliamento autostradale di cui al precedente punto 3) è stato approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 16009-P del 3.2.2011;
- 7) che a seguito dell'approvazione dell'allora Concedente ANAS S.p.A. di cui al precedente punto 6) e su richiesta di quest'ultimo, Autostrade per l'Italia ha avviato la progettazione definitiva del suddetto intervento avendo cura di farne pervenire uno stralcio al Comune di Figline e Incisa Valdarno; a conclusione del relativo iter autorizzativo, il Concedente potrà richiedere l'inserimento di tale opera tra gli impegni di investimento mediante la stipula di una nuova convenzione unica;
- 8) che in data 04.08.2011 Autostrade per l'Italia ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale in merito al progetto definitivo di cui al precedente punto 7), avviando la procedura attraverso la trasmissione del progetto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Toscana e dandone adeguata pubblicità sulla stampa quotidiana;
- 9) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle

BOZZA

Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito “Ministero”) delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all’art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all’ANAS S.p.A.;

10) che il progetto definitivo del 2° lotto “Opera di presa della cassa di espansione Pizziconi e completamento della sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza” è stato consegnato il 18.03.2010 (prima emissione) e il 31.01.2012 è stata consegnata la revisione C;

11) che con DPGR n. 144 del 7.08.2013 l’ing. Oreste Tavanti è stato nominato Commissario ad acta per le attività connesse alla realizzazione dei lotti 2 e 3 del sistema di casse di espansione di Pizziconi e Restone;

12) che la revisione C di cui al precedente punto 10 è stata esaminata nell’ambito della Conferenza di Servizi del 14.11.2013;

13) che a seguito delle osservazioni avanzate da Autostrade per l’Italia con note del 12.07.2010 prot. 20071 e del 21.05.2013 prot. 12886, nonché delle considerazioni emerse nel corso dell’incontro tecnico del 21.11.2013 tenutosi tra Autostrade per l’Italia e il Commissario ad acta, questi in data 14.03.2014 ha trasmesso ad Autostrade per l’Italia, tramite e-mail, la nuova progettazione definitiva;

14) che con nota prot. 7027 del 10.04.2014 Autostrade per l’Italia ha riscontrato la progettazione inviata, ribadendo le osservazioni e prescrizioni avanzate con la citata nota del 21.05.2013 e la subordinazione del proprio parere favorevole al progetto all’approvazione dello stesso da parte del Ministero;

15) che con nota prot. 896 del 28.04.2014 il Ministero ha espresso il proprio benestare alla realizzazione dell’intervento di che trattasi;

BOZZA

- 16) che, considerata la complessità dell'opera, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990, come modificato dalla Legge 15/2005, in data 29.04.2014 è stata indetta una conferenza dei servizi sul progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione "Pizziconi" II lotto – "Realizzazione manufatto sfiorante in sotto-attraversamento autostrada A1, opere di presa e di scarico sugli argini, soglia di fondo in alveo fiume Arno";
- 17) che il progetto sottoposto alla conferenza dei servizi di cui al precedente punto 16) prevedeva scatolari di lunghezza lievemente maggiore della sede autostradale ampliata secondo il progetto definitivo oggetto della procedura di cui al precedente punto 8); in occasione della suddetta conferenza di servizi Autostrade per l'Italia ha fornito il proprio parere positivo, subordinato all'approvazione del MIT e alla stipula di una Convenzione atta a disciplinare l'intervento;
- 18) che all'esito della seduta di Conferenza di servizi del 29.04.2014 è emerso che il costo del progetto definitivo approvato in linea tecnica dalle Amministrazioni intervenute è pari ad Euro 7.100.000,00, importo superiore a quello stimato nell'Accordo di Programma approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 196 del 23.11.2009, pari ad Euro 6.190.000,00, e stanziato con i provvedimenti sopra indicati, l'approvazione del progetto è stata rinviata alla verifica della copertura finanziaria;
- 19) che al fine di verificare la copertura finanziaria dell'opera è stata indetta apposita riunione del Collegio di Vigilanza in data 30.09.2014, all'esito della quale, con delibera di Giunta Regionale n. 832 del 06.10.2014, è stata assicurata la copertura finanziaria dei maggiori costi del Lotto 2 (pari ad € 1.410.000,00) mediante le risorse già impegnate dalla Regione con D.D. n.

BOZZA

6209 del 21/12/2012 (imp. 7181/2012) a favore del Comune di Figline Valdarno per la realizzazione del lotto 3, per un impegno complessivo per la realizzazione del Lotto 2 pari ad € 7.600.000,00;

20) che in vista della redazione del Progetto Esecutivo, sono state effettuate le analisi chimico-ambientali del rilevato autostradale A1 nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'opera di presa, e che sulla base dei risultati di tali analisi sono stati aggiornati alcuni degli elaborati già presentati in Conferenza di servizi (ovvero il Piano di Gestione delle Terre e le relative Planimetrie nonché la modifica del parcheggio a servizio del parco progettato nell'ambito del lotto I). Inoltre, in ragione di alcuni affinamenti progettuali, sono stati aggiornati anche gli elaborati inerenti la riduzione della lunghezza delle opere di sotto-attraversamento del rilevato autostradale. A tal fine è stata convocata apposita riunione della Conferenza di servizi in data 30.11.2015 nel corso della quale gli elaborati oggetto di aggiornamento sono stati approvati in linea tecnica dalle Amministrazioni interessate con parere favorevole di Autostrade, subordinato all'impegno, da inserire nella redigenda convenzione, della Regione e del Commissario di Governo di farsi carico del successivo allungamento degli scatolari al momento dell'approvazione del progetto definitivo di ampliamento della terza corsia, come confermato anche dal MIT;

21) che ai sensi dell'art.10 della L. 11 agosto 2014, n. 116, il Presidente della Regione è subentrato nelle funzioni del Commissario sopra citato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati

BOZZA

nell'Accordo di Programma stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità della relativa contabilità speciale;

22) che il predetto Accordo di Programma - relativo all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 - è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

23) che avvalendosi della facoltà riconosciutagli dall'art.10 comma 4 della L. 11 agosto 2014, n. 116, il Presidente della Regione Toscana nell'espletamento delle funzioni di Commissario di Governo, con ordinanza n. 4 del 19.02.2016 ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di espansione Figline – Pizziconi Lotto 2" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

24) che con ordinanza commissariale n°11 del 22/03/2016 è stato approvato ed autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L.91/2014 conv. In L. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa Cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza dell'importo complessivo di € 7.530.000,00, ed è stato apposto, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento;

BOZZA

25) che in fase di definizione del progetto esecutivo Autostrade per l'Italia ha suggerito di rivalutare l'opportunità di prevedere scatolari di lunghezza coerente con l'ingombro autostradale ampliato, in conformità al progetto di realizzazione dell'ampliamento della terza corsia dell'A1 tra Incisa e Valdarno redatto da Autostrade per l'Italia, attualmente sottoposto a valutazione di impatto ambientale di cui alla premessa 8);

26) che, a seguito della proposta di Autostrade per l'Italia, il Commissario di Governo con ordinanza n° 11 del 2016 ha approvato il progetto esecutivo che prevede di realizzare le opere di sotto attraversamento autostradale di lunghezza pari al futuro ingombro del rilevato autostradale in conformità al progetto di realizzazione della terza corsia dell'A1 tra Incisa e Valdarno redatto da Autostrade per l'Italia;

27) che la Regione si impegna affinché venga approvato, nella versione oggi condivisa, il progetto di terza corsia autostradale almeno per un tratto di sviluppo tale da consentire le eventuali variazioni di tracciato, a monte e a valle dell'attraversamento idraulico, nel rispetto della vigente normativa stradale per la velocità di progetto del tratto autostradale stesso;

28) che la proprietà delle Opere sarà della Regione;

29) che spetta ad Autostrade per l'Italia, nella sua qualità di concessionaria del Ministero, consentire, per quanto di sua competenza e previa approvazione del Ministero stesso, l'attraversamento della sede autostradale;

30) che spetta al Ministero il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di opere in fascia di rispetto autostradale, previo nullaosta di Autostrade per l'Italia;

31) che la stipula del presente atto è necessaria al fine di regolare i rapporti tra

BOZZA

le parti relativi alla realizzazione delle Opere.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Valore delle premesse

Le suesposte premesse fanno parte integrante del presente atto e valgono patto.

Art. 2

Oggetto

Autostrade per l'Italia, per quanto di sua spettanza e previa approvazione da parte del concedente Ministero, consente al Commissario di Governo:

- di eseguire l'attraversamento inferiore dell'A1 tra il km 327+015 e 327+080 con tre manufatti confluenti in un unico canale di collegamento munito di muri laterali d'argine;
- di realizzare gli interventi per il completamento delle opere di difesa idraulica (coronelle 1 e 2) in corrispondenza dei due sottopassi autostradali situati a valle del ponte del Matassino al km 323+562 e al km 323+963 in Comune di Reggello, su area golenale adiacente al rilevato autostradale;
- di eseguire gli interventi necessari alla realizzazione dei predetti interventi in fascia di rispetto autostradale su proprietà altrui.

Art.3

Caratteristiche tecniche e modalità esecutive delle Opere

Gli interventi previsti per la realizzazione delle Opere sono descritti e rappresentati nella seguente documentazione tecnico-descrittiva del progetto esecutivo che, sottoscritta dai contraenti – per Autostrade per l'Italia dall'Ing. Maurizio Torresi a ciò delegato con il presente atto - viene allegata alla

BOZZA

presente convenzione come segue per farne parte integrante e sostanziale.

All. A: Cronoprogramma;

All. B: Piano delle indagini geotecniche;

All. C: Piano di monitoraggio

All. D: Progetto esecutivo – (Opera di presa e Completamento della sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza)

- Elenco Elaborati

Documentazione Generale

- Planimetria degli interventi

- Planimetria catastale – Aree disponibili

- Relazione descrittiva generale

- Sezioni opera di presa

- Sezioni Ponte del Bernino

- Sezioni Parcheggio

- Sezioni Coronelle 1

- Sezioni Coronelle 2

- Relazione sulle interferenze

- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

- Piano di manutenzione dell'opera

Opera di Presa

- Planimetria zona di intervento stato attuale con opere previste nel 1°

Lotto

- Planimetria zona di intervento, stato di progetto

- Sezioni argine cassa

- Sezioni opera di presa

BOZZA

- Sezione autostrada A1 e particolari costruttivi
- Planimetria, sezioni e particolari costruttivi nuove barriere di sicurezza
- Varo scatolari autostradali – Fasi 1a-1b-1c
- Varo scatolari autostradali – Fasi 2-3-4
- Varo scatolari autostradali – Fasi 5-6-7
- Deviazione traffico autostradale a)
- Deviazione traffico autostradale b)
- Opere strutturali – Scatolari autostradali – Carpenteria, sezioni ed armatura
- Opere strutturali – Scatolari autostradali – Particolari interventi sovrastruttura
- Opere strutturali – Manufatti in c.a. – Carpenteria, sezioni ed armatura a)
- Opere strutturali – Manufatti in c.a. – Sezioni ed armatura b)
- Opere strutturali – Manufatti in c.a. – Sezioni ed armatura c)
- Opere strutturali – Passerelle di collegamento – Sezioni ed armatura
- Paratoie a ventola. Planimetria e prospetti
- Bonifica pavimentazione autostradale – Emergenza e Spartitraffico
- Completamento della Sistemazione del Reticolo Idraulico di Pertinenza
- Coronella sottopasso n. 1 – Planimetria stato attuale – Documentazione fotografica - Rilievo
- Coronella sottopasso n. 1 – Planimetria e Profili
- Coronella sottopasso n. 1 – Carpenteria e Armature
- Coronella sottopasso n. 1 – Layout deviazione traffico autostradale
- Coronella sottopasso n. 2 - Planimetria stato attuale –

BOZZA

Documentazione fotografica - Rilievo

- Coronella sottopasso n. 2 – Planimetria e Profili
- Coronella sottopasso n. 2 – Carpenteria e Armature
- Coronella sottopasso n. 2 – Layout deviazione traffico autostradale

Relativamente all'esecuzione delle Opere, si prescrive quanto segue:

- anteriormente alla fase di spinta dei manufatti, il Commissario di Governo dovrà acquisire, mediante sondaggi geognostici, le caratteristiche geotecniche del corpo autostradale; il piano delle indagini è allegato al presente atto sub “B”;
- il Commissario di Governo dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni contenute nella relazione di monitoraggio e controllo dell'opera in progetto, predisposta secondo le indicazioni delle NTC2008; il piano di monitoraggio è allegato al presente atto sub “C”;
- il Commissario di Governo dovrà provvedere e sostituire la barriera di sicurezza esistente in corrispondenza del manufatto di progetto;
- il Commissario di Governo dovrà assicurare, anche mediante gli opportuni apprestamenti di tipo idraulico, il regolare deflusso e scarico delle acque di piattaforma delle strade su cui le coronelle si innestano, anche se dette strade sono gestite da terzi, al fine di evitare qualsiasi nocimento alle strutture che costituiscono i sottopassi di proprietà di Autostrade per l'Italia.;
- in generale, vista la specificità dell'intervento proposto e la singolarità del tipo di interferenza prodotta dall'intervento stesso nei confronti della sede autostradale, al fine di garantire il completo raccordo geometrico e la continuità funzionale tra le Opere e la sede autostradale esistente, con particolare riferimento a tutte gli elementi e le lavorazioni di dettaglio a corollario delle

BOZZA

opere principali descritte all'art.2, prima dell'avvio dei lavori il Commissario di Governo dovrà fornire alla Direzione 4° Tronco di Autostrade per l'Italia il dettaglio delle modalità costruttive con cui si prevede di realizzare i raccordi al rilevato esistente, la continuità durante i lavori dei collegamenti e degli scarichi idraulici nonché il loro ripristino al termine degli stessi.

Poiché il progetto della cassa di espansione Pizziconi è stato reso compatibile con l'intervento di ampliamento alla terza corsia dell'A1 nella tratta autostradale Incisa - Valdarno, le soluzioni sviluppate non potranno in alcun caso essere modificate senza preventiva approvazione da parte di Autostrade per l'Italia e del Ministero.

Art.4

Avvio dei lavori

Prima dell'inizio dei lavori il Commissario di Governo richiederà tutti i permessi, le autorizzazioni ed i benestare necessari all'esecuzione delle Opere e dovrà fornire ad Autostrade per l'Italia copia della polizza di responsabilità civile verso terzi stipulata dal soggetto esecutore dei lavori medesimi.

Prima dell'inizio dei lavori sarà redatto e sottoscritto il verbale di inizio lavori con allegato il programma lavori di dettaglio, eventualmente revisionato di concerto con Autostrade per l'Italia.

L'inizio dei lavori dovrà essere contestualmente comunicato al Ministero-Ufficio Territoriale di Bologna.

Art.5

Esecuzione delle Opere

Tutti i lavori occorrenti per le Opere saranno avviati successivamente al rilascio, da parte della competente Direzione di Tronco, dell'autorizzazione

BOZZA

all'inizio dei lavori e alla sottoscrizione del verbale di cui al precedente art. 4.

I lavori saranno eseguiti a perfetta regola d'arte ed a totale cura, spese e responsabilità del Commissario di Governo. In particolare saranno a carico del Commissario di Governo tutti gli oneri connessi direttamente o indirettamente con la gestione e lo smaltimento delle terre e delle rocce provenienti dagli scavi, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti e bonifiche.

Le Opere saranno realizzate dal Commissario di Governo secondo le modalità ed i tempi previsti nel programma lavori di dettaglio concordato con la Direzione 4° Tronco, con l'impegno ad osservare le prescrizioni che, per la salvaguardia del traffico e del patrimonio autostradale, di volta in volta saranno impartite dai tecnici di Autostrade per l'Italia durante la realizzazione delle opere interessanti la proprietà autostradale e sue pertinenze.

Al di fuori di quanto previsto nella fasizzazione dei lavori allegata al presente atto sub "A", i lavori saranno effettuati evitando che venga interrotto o rallentato, seppur per breve tempo, il traffico autostradale.

Nei casi in cui per motivate esigenze oggettive non fosse possibile evitare limitazioni al traffico autostradale, le operazioni necessarie dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate da Autostrade per l'Italia.

Per tali evenienze non previste in progetto, il Commissario di Governo, a ristoro del danno sofferto a causa dell'irregolare esercizio del tratto autostradale e a copertura delle spese di assistenza ai lavori, si impegna a versare ad Autostrade per l'Italia gli importi che verranno da questa comunicati, calcolati in base ai parametri indicati al successivo art.13.

Durante tutte le fasi di realizzazione delle Opere, ogni operazione riguardante

BOZZA

variazioni o limitazioni di traffico autostradale dovrà avvenire alla presenza di un incaricato di Autostrade per l'Italia e della Polizia Stradale, il cui intervento sarà richiesto dal Commissario di Governo alla sezione competente.

Per motivate esigenze di tutela e sicurezza del patrimonio e traffico autostradali, Autostrade per l'Italia si riserva la facoltà di richiedere al Commissario di Governo, in qualunque momento l'interruzione dei lavori, e il Commissario di Governo si impegna a sospendere gli stessi rinunciando sin da ora a pretendere per tali evenienze compensi, indennizzi e rimborsi di alcun genere, ritenendo compensata detta evenienza dall'utilità che consegue al presente atto di concessione. Il Commissario di Governo si impegna a comunicare immediatamente ad Autostrade per l'Italia, e per essa la Direzione 4° Tronco, qualsiasi anomalia dovesse verificarsi in sede di esecuzione dei lavori, rispetto alla programmazione concordata, affinché la Direzione medesima possa adottare o richiedere tempestivamente tutti gli accorgimenti che, caso per caso, si rendessero necessari.

Il Commissario di Governo è tenuto a provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione di tutte le opere complementari ed accessorie che, in dipendenza di motivate esigenze tecniche emerse in corso d'opera, fossero ritenute necessarie dalle parti.

Il Commissario di Governo, relativamente alle opere interessanti la proprietà autostradale e sue pertinenze, dovrà inoltre eseguire tutte quelle modifiche e variazioni al progetto approvato che fossero prescritte da Autostrade per l'Italia, previa approvazione del Ministero, in dipendenza di motivate esigenze tecniche emerse in corso d'opera.

Il Commissario di Governo si impegna ad osservare tutte le vigenti norme in

BOZZA

tema di opere pubbliche nonché le altre leggi e normative regolanti la materia.

Qualora l'esecuzione dei lavori dovesse danneggiare il corpo autostradale, il Commissario di Governo dovrà darne tempestiva notizia alla Direzione 4°Tronco e procedere ad effettuare a propria cura e spese tutti i lavori necessari a ripristinare lo status quo ante, nel termine e secondo le modalità che saranno indicate da Autostrade per l'Italia.

Qualora il Commissario di Governo non dovesse provvedere ad effettuare i lavori di ripristino nel termine indicato, Autostrade per l'Italia provvederà direttamente addebitando al Commissario stesso i costi sopportati aumentati del 10% per spese generali.

Art.6

Sottoservizi

Qualora la realizzazione delle Opere dovesse interessare servizi di qualsivoglia natura, aerei o interrati di proprietà di terzi, il Commissario di Governo - anteriormente all'inizio dei lavori e comunque prima che gli stessi interessino la proprietà autostradale - provvederà a propria cura, spese e responsabilità, a richiedere ai legittimi proprietari i relativi permessi di rimozione ed a provvedere quindi ai lavori necessari per la loro sistemazione, secondo gli specifici accordi che verranno presi con Autostrade per l'Italia., previa approvazione del Ministero.

La ricollocazione di tutti i sottoservizi di proprietà TELECOM ITALIA S.p.A., ed Autostrade per l'Italia dovrà essere richiesta ad Autostrade per l'Italia, e TELECOM ITALIA S.p.A. per le rispettive quote di proprietà.

Per quanto riguarda le interferenze con le sopra citate reti di telecomunicazioni presenti sulla proprietà autostradale, resta convenuto che i relativi spostamenti

BOZZA

dovranno essere effettuati a completa cura, spese e responsabilità del Commissario di Governo, garantendo la continuità di servizio delle stesse.

Saranno a carico del Commissario di Governo tutti gli oneri connessi direttamente ed indirettamente con lo spostamento di detti impianti che si riferiscono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a:

- realizzazione opere e collegamenti provvisori;
- allacciamento delle opere provvisorie con le dorsali esistenti ed eventuali derivazioni;
- dismissione dei servizi dagli impianti da ricollocare;
- realizzazione delle nuove opere civili per la ricollocazione definitiva degli impianti;
- acquisizione e posa in opera delle polifore;
- acquisizione e posa in opera dei cavi;
- ripristino dei collegamenti con le opere originarie e relative derivazioni;
- dismissione dei collegamenti provvisori.

Resta comunque inteso che le lavorazioni di cui sopra, ove relative a cavi di proprietà totale o parziale di TELECOM ITALIA S.p.A., verranno regolamentate con apposito accordo direttamente tra il Commissario di Governo e TELECOM ITALIA S.p.A., previo benestare di Autostrade per l'Italia sulle modalità e tempi di ricollocazione. La ricollocazione di tutti i servizi posti in attraversamento della sede autostradale, necessaria in dipendenza della realizzazione delle Opere, dovrà avvenire previa stipula di apposito atto fra proprietario e/o gestore del servizio ed Autostrade per l'Italia.

Il Commissario di Governo provvederà inoltre, a propria cura, spese e

BOZZA

responsabilità, a rimuovere e ricollocare quei sottoservizi di proprietà di Autostrade per l'Italia, o comunque ad essa funzionali, il cui spostamento risultasse indispensabile per la realizzazione delle Opere. Detti interventi dovranno essere effettuati senza interrompere la funzionalità dei sottoservizi stessi.

La posa di sottoservizi su area autostradale e/o in attraversamento della sede viaria, difforme o ulteriore rispetto a quella prevista nella documentazione tecnica allegata al presente atto, nell'interesse e ad opera di qualsivoglia soggetto, non potrà avvenire in mancanza dell'ottenimento da parte della Autostrade per l'Italia di specifiche ulteriori concessioni, subordinatamente alla preventiva approvazione del Ministero, i cui canoni andranno a favore di Autostrade per l'Italia medesima.

La posa di sottoservizi – nel tratto posto in fascia di rispetto autostradale su altrui proprietà - nell'interesse e ad opera di qualsivoglia soggetto, potrà avvenire solo previo rilascio di apposita autorizzazione da parte del Ministero previo assenso da parte di Autostrade per l'Italia.

Art. 7

Segnaletica e guardiania

Durante tutte le fasi di realizzazione delle Opere, dovranno essere apposti e mantenuti in opera, nonché garantiti a completa cura e spese del Commissario di Governo:

- la segnaletica orizzontale e verticale (anche luminosa). In particolare, per quanto riguarda Autostrade per l'Italia, il materiale segnaletico di tipo autostradale, sarà posto in opera direttamente dal Commissario di Governo previa approvazione da parte della Direzione 4° Tronco dei

BOZZA

singoli schemi;

- la guardiania diurna e notturna.

Art. 8

Constatazione e messa in esercizio delle Opere

Ultimati i lavori che formano oggetto della presente convenzione, dovrà essere effettuata una visita di constatazione, in contraddittorio, da parte dei funzionari tecnici di Autostrade per l'Italia e del Commissario di Governo, per la verifica di ottemperanza alle disposizioni del presente atto. Resta inteso che, preventivamente alla visita di constatazione, dovranno essere acquisiti il certificato di collaudo statico e tutti gli ulteriori certificati previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, ivi comprese quelle relative alle barriere di sicurezza stradale. Alla visita di constatazione sopraddetta potrà intervenire un funzionario del competente Ufficio Ispettivo Territoriale del Ministero.

L'esito di tale visita di constatazione dovrà risultare da un apposito verbale da inviare, prima della messa in esercizio delle Opere, al predetto Ufficio Ispettivo Territoriale, unitamente a copia di tutte le certificazioni relative alle Opere.

Non si potrà procedere all'utilizzo delle Opere in mancanza di esito favorevole attestato nel predetto atto.

Le spese relative alla predetta attività di constatazione e per ulteriori prove che si riconoscessero necessarie, saranno a carico del Commissario di Governo, e liquidate secondo le istruzioni che al Commissario stesso saranno impartite da Autostrade per l'Italia e il Ministero.

Resta altresì convenuto che in qualsiasi evenienza il Commissario di Governo sarà il solo responsabile della buona esecuzione delle Opere, riconoscendo che la constatazione di cui sopra non conferisce alcuna responsabilità ad

BOZZA

Autostrade per l'Italia e al Ministero.

Art. 9

Collaudo e manutenzione delle Opere

A fine lavori il Commissario di Governo provvederà a propria cura, spese e responsabilità, al collaudo delle Opere, nel rispetto della vigente normativa per i lavori pubblici, nonché alla loro completa ed accurata gestione e manutenzione. Il Commissario di Governo avrà cura di evitare che a seguito della realizzazione delle Opere vi siano aree di competenza di Autostrade per l'Italia che risultino intercluse e provvederà a destinare a mera area a verde le aree confinanti con la proprietà autostradale.

Il Commissario di Governo si obbliga a non apportare alcuna modifica alle caratteristiche dell'intervento qui considerato, rispetto a quanto rappresentato e convenuto col presente atto.

Il Commissario di Governo si obbliga inoltre a mantenere la perfetta efficienza delle Opere e a tal fine eseguirà la sorveglianza necessaria.

Nel caso in cui tale attività comporti la necessità di accedere alla proprietà autostradale e sue pertinenze il Commissario di Governo si coordinerà con Autostrade per l'Italia e per essa con la Direzione 4° Tronco.

I lavori di manutenzione e riparazione delle Opere saranno eseguiti a cura, spese e responsabilità del Commissario di Governo; resta espressamente convenuto e accettato che essi dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Autostrade per l'Italia e la loro effettuazione dovrà avvenire senza che mai, e per nessuna ragione, abbia a essere interrotto o rallentato, anche per breve tempo, il traffico autostradale.

Se durante gli interventi di manutenzione e riparazione delle Opere si rendesse

BOZZA

necessario, a giudizio esclusivo della Autostrade per l'Italia, di far sorvegliare i medesimi nell'interesse dell'esercizio autostradale, le spese relative saranno addebitate al Commissario di Governo aumentate del 10% per spese generali di amministrazione. La quantificazione degli importi a tale titolo dovuti avverrà in base ai parametri enunciati nel successivo art.13.

Ove si manifesti l'urgenza di eseguire i lavori di riparazione delle Opere, determinati dalla esigenza di evitare ritardi, ostacoli o pericoli per la circolazione autostradale, tali lavori dovranno essere effettuati immediatamente dal Commissario di Governo che ne darà tempestiva notizia scritta alla Autostrade per l'Italia, la quale, in difetto dell'intervento della Commissario di Governo, provvederà di propria iniziativa addebitando al Commissario di Governo le spese sostenute maggiorate del 10% per spese generali. Resta peraltro inteso che Autostrade per l'Italia rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità per l'eventuale sospensione dell'esercizio delle Opere.

Anche nello svolgimento dei predetti interventi d'urgenza il Commissario di Governo avrà cura di evitare potenziali ritardi, ostacoli e pericoli per la circolazione autostradale.

Qualora, nello svolgimento dell'ordinaria o straordinaria attività di manutenzione e riparazione, tali turbative e disagi alla circolazione autostradale non venissero evitati, il Commissario di Governo si impegna sin d'ora a risarcire alla Autostrade per l'Italia tutti i conseguenti danni economici. Alle caratteristiche dell'intervento qui considerato non potrà essere apportata alcuna modifica, rispetto a quanto rappresentato e convenuto col presente atto, salvo previo accordo scritto con Autostrade per l'Italia, il quale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Ministero.

BOZZA

Art. 10

Dismissione delle Opere

In caso di dismissione delle Opere, il Commissario di Governo dovrà presentare alla Autostrade per l'Italia preventiva comunicazione scritta al riguardo e provvedere a propria cura e spese alla rimozione delle Opere e al ripristino dello stato dei luoghi e della proprietà autostradale, eseguendo i relativi lavori secondo le prescrizioni della Autostrade per l'Italia.

Art. 11

Manleva

Il Commissario di Governo si obbliga a tenere sollevate ed indenni Autostrade per l'Italia e il Ministero da qualunque danno alla proprietà autostradale, alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potesse essere promossa dai terzi in dipendenza della realizzazione delle Opere nonché dell'esercizio, manutenzione e dismissione delle Opere.

Il Commissario di Governo si impegna inoltre a rimborsare tutte le spese che Autostrade per l'Italia e il Ministero dovessero incontrare per riparazione di danni derivanti alla proprietà autostradale e sue pertinenze per il fatto delle Opere.

Il Commissario di Governo e la Regione dichiarano espressamente di rinunciare a qualsivoglia domanda, pretesa o rivendicazione in relazione a fatti, atti e/o circostanze connessi o comunque riconducibili al normale esercizio autostradale, non assumendo Autostrade per l'Italia e il Ministero alcuna responsabilità al riguardo, ferme restando le responsabilità per danni che possano derivare alle Opere per negligenza o colpa di Autostrade per l'Italia o dei suoi dipendenti.

BOZZA

Art.12

Variazioni, rimozioni o spostamenti delle Opere

Quando in qualsiasi tempo, per ampliamenti o modificazioni dell'autostrada e sue pertinenze o per lavori di altra natura connessi alle necessità dell'esercizio autostradale, occorresse apportare variazioni o spostamenti delle Opere, i relativi oneri verranno attribuiti in base a quanto previsto dall'art. 28 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285.

Art.13

Oneri economici

Il Commissario di Governo si impegna a corrispondere ad Autostrade per l'Italia mediante accordi e secondo le tempistiche stabilite con la competente Direzione 4° Tronco, nonché dietro emissione di apposite fatture secondo le modalità rappresentate nel presente articolo, la somma di € 413,00 (Euro quattrocentotredici/00)+IVA/giorno per assistenza al traffico e sorveglianza lavori, per qualsiasi tipo di turbative all'utenza autostradale generate dai lavori, da applicarsi coerentemente alle comunicazioni intercorrenti tra le parti.

Detto importo dovrà essere versato prima della messa in esercizio delle Opere e verrà corrisposto annualmente a consuntivo, sulla base degli effettivi interventi eseguiti.

Le operazioni necessarie alle limitazioni al traffico dovranno essere autorizzate e concordate con Autostrade per l'Italia e per essa con la competente Direzione 4° Tronco.

Inoltre, tutte le spese ulteriori per lavori, forniture di materiale e prestazioni di personale che a motivato giudizio di Autostrade per l'Italia dovessero rendersi necessari per garantire la continuità e la sicurezza della circolazione

BOZZA

autostradale, durante e a causa dell'esecuzione dei lavori in parola, saranno a carico del Commissario di Governo che dovrà provvedere a propria cura e spese nei termini fissati da Autostrade per l'Italia.

In caso di inadempienza, Autostrade per l'Italia si riserva di intervenire direttamente addebitando al Commissario di Governo le spese con l'aumento del 10% per quota spese generali oltre IVA.

Inoltre, a rimborso delle spese che Autostrade per l'Italia ha sostenuto per l'istruttoria della pratica, sorveglianza lavori e spese generali, il Commissario di Governo verserà ad Autostrade per l'Italia, dietro emissione di regolare fattura, la somma di € 2.929,00 (Euro duemilanovecentoventinove./00) + IVA.

Il Commissario di Governo senza riserve od eccezione alcuna ed a titolo di ricognizione ed a compenso dei maggiori oneri di carattere continuativo derivanti per il fatto delle Opere, verserà ad Autostrade per l'Italia, dietro emissione di regolare fattura la somma una tantum di € 302.763,00 (euro trecentoduemilasettecentosessantatre/00)+IVA quale attualizzazione a ventidue anni del canone annuo concessorio di € 14.082,00 (euro quattordicimilaottanta due/00) + IVA.

I criteri di determinazione del canone sono quelli esposti nell'art. 27 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada): "soggezioni che derivano alla strada o autostrada", "valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione" e "vantaggio che l'utente ne ricava".

La quantificazione del canone determinata alla data della firma del presente atto tiene conto, per quanto riguarda il criterio delle "soggezioni che derivano alla strada o autostrada", dei parametri relativi all'ampiezza ed alla lunghezza delle opere in attraversamento, mentre per quanto riguarda i criteri del "valore

BOZZA

economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione” e del “vantaggio che l’utente ne ricava” è stato attualmente attribuito agli stessi, in via provvisoria, il valore presunto di zero.

Il Commissario di Governo si impegna inoltre a corrispondere gli oneri aggiuntivi che potranno essere richiesti da Autostrade per l’Italia, ai sensi dei precedenti art. 5 quinto comma e art. 9 settimo comma.

Art. 14

Garanzie

A garanzia degli impegni oggetto della presente convenzione relativi all’esecuzione dei lavori, il Commissario di Governo, prima dell’inizio degli stessi, dovrà costituire un deposito cauzionale in favore di Autostrade per l’Italia per un importo pari a € 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00).

Il nulla osta per lo svincolo del deposito sopra citato sarà rilasciato una volta sottoscritto il verbale di cui al precedente art.8 e certificato l’avvenuto collaudo definitivo delle opere, di cui al precedente art.9.

Art.15

Informativa per la gestione dei dati di contratto

Ai sensi dell’Art.13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), le parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascuna verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, i cui adempimenti amministrativi sono curati per Autostrade per l’Italia da EsseDiEsse S.p.A., nominata Responsabile del Trattamento.

Le parti si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione,

BOZZA

rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art.7 del suddetto decreto legislativo. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite in testa al presente atto.

Art.16

Efficacia e durata

Il presente atto sarà efficace solo dopo l'approvazione del Ministero.

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, il presente atto avrà durata pari a quella della concessione di cui in premessa al punto 2 e cioè fino al 31.12.2038.

Alla scadenza del presente atto la Regione dovrà presentare richiesta di rinnovo della concessione ovvero restituire l'area concessa e ripristinare lo stato della proprietà autostradale. L'eventuale intervento di ripristino dello stato dei luoghi dovrà essere preventivamente concordato con Autostrade per l'Italia, ovvero il Ministero o suo avente causa.

Art. 17

Cessione a terzi e natura del contratto

Le parti convengono che - a seguito del verbale di constatazione di cui al precedente art.8 – la presente concessione potrà essere ceduta dal Commissario di Governo alla Regione Toscana, competente ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera f) della L.R. 80/2015 alla manutenzione e gestione delle opere idrauliche di seconda categoria, con efficacia dalla data di notifica ad Autostrade per l'Italia del provvedimento con cui la Giunta Regionale disporrà

BOZZA

la classifica delle suddette opere in seconda categoria ai sensi del R.D. 523/1904.

A tal fine Autostrade per l'Italia, previa approvazione del Ministero, esprime specifico assenso alla suddetta cessione nei limiti indicati, nonché alla liberazione del Commissario di Governo ex art 1408 c.c. in relazione a tutte le obbligazioni esigibili, in virtù della medesima convenzione, dalla data di efficacia della cessione.

Al di fuori di questa ipotesi, la concessione non potrà, per qualsiasi titolo o causa, essere ceduta o prestata a terzi, senza l'assenso scritto di Autostrade per l'Italia, previa approvazione del Ministero.

Qualora alla data di cessazione dell'incarico del Commissario di Governo non dovesse essere stato emanato il provvedimento di classifica delle opere in seconda categoria, graveranno sulla Regione gli impegni assunti dal Commissario di Governo con la sottoscrizione del presente atto.

Nessun diritto reale potranno vantare Commissario di Governo e Regione, ovvero il diverso ente gestore delle Opere, sulla proprietà autostradale per il fatto della presente concessione; pertanto il rapporto contrattuale sorgente dal presente atto viene concordemente inteso tra le parti come rapporto di natura puramente obbligatoria.

Art.18

Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art.19

Oneri fiscali

BOZZA

Tutte le spese di stipulazione, bollo, registrazione e comunque fiscali, relative alla presente convenzione ed agli atti conseguenti, sono a carico della Regione.

Ai sensi dell'art.5 comma 2° del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.4.86 n. 131, la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e sconterà l'imposta, in misura fissa, come stabilito nella parte seconda art. 1 lett. b) della tariffa allegata al Testo Unico stesso.

Art.20

Referenti

Per quanto concerne gli aspetti tecnici e amministrativi della presente Convenzione le parti quivi costituite si relazioneranno con:

per Autostrade per l'Italia: Direzione 4° Tronco

per la Regione : Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Fatto, letto e sottoscritto in numero quattro originali.

Roma lì,

Per Autostrade per l'Italia

Per il Commissario di Governo

Sottoscrizione ai fini dell'ottenimento dell'approvazione preventiva da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DGVCA:

Per Autostrade per l'Italia

Per il Commissario di Governo